



Comune di Calvignano

Provincia di Pavia

Via Roma, 1 - 27040

Tel.: 0383 871120 - Fax.: 0383 871037 - E-mail: uffici@comune.calvignano.pv.it

PEC: comune.calvignano@pec.provincia.pv.it

Prot. 399
Data 27/03/2015

AL SINDACO DEL COMUNE DI CALVIGNANO

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014).

Relazione tecnica.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premette che:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*", vale a dire:
 - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;
- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo deve essere allegata una specifica relazione tecnica;

- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Ciò premesso si rileva che:

- il Comune di Calvignano detiene partecipazioni in ACAOP Spa per una quota del 0,776% BRONI STRADELLA spa per una quota del 0,0037%, BRONI-STRADELLA PUBBLICA srl per una quota del 0,006290%.

Emerge chiaramente che trattasi di quote irrisorie rispetto ai Comuni soci di maggiori dimensioni ai quali pertanto spetta e, dunque, viene demandato, l'onere della predisposizione del Piano Operativo di razionalizzazione;

Ai fini della valutazione del mantenimento della quota di partecipazione in ACAOP spa, in BRONI STRADELLA spa ed in BRONI-STRADELLA PUBBLICA srl, si evidenzia che la medesima:

- Svolgono servizi a favore della collettività, rientranti anche fra quelli istituzionalmente affidati all'Ente Locale e precisamente:
 - Servizio Fognatura
 - Depuratori in gestione conto terzi
 - Servizio di Igiene urbana

e che, in particolare, svolge i seguenti servizi a favore di questo Comune:

- a. Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione)
- b. Servizio raccolta trasporto smaltimento rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata
 - Dispongono di un apparato organizzativo e strumentale tale da garantire la qualità ed economicità dei servizi suindicati a favore di questo Ente;
 - Dispongono di un'organizzazione amministrativa idonea che contempla un Consiglio d'Amministrazione, un Direttore Generale, e responsabili di settore;
 - Hanno chiuso gli ultimi tre esercizi con risultati di gestione positivi, come risulta da quanto pubblicato sul proprio sito ufficiale;

Si ritiene che, in base ai dati sopra riportati, non esistono motivi ostativi al mantenimento della partecipazione di questo Ente in ACAOP Spa – BRONI STRADELLA spa – BRONI-STRADELLA PUBBLICA srl, tenuto conto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gabriele Maggiori

